

I nodi della sicurezza

Imola

Polizia locale, agenti verso la mobilitazione

Cgil, Cisl e Uil minacciano lo sciopero: «Criticità da risolvere a partire dai turni». Il sindaco Panieri: «Troviamo un punto d'incontro»

«Ripresa dello stato di agitazione con forme di mobilitazione e protesta che possano arrivare fino allo sciopero». È questa, nelle parole dei vertici locali delle Funzioni pubbliche di Cgil, Cisl e Uil, la strada che gli agenti della polizia locale sono decisi a intraprendere nel caso in cui non vengano risolte le «criticità» all'interno del corpo unico del Circondario.

Martedì si è tenuta infatti una affollata assemblea dei lavoratori. All'ordine del giorno, la verifica dell'applicazione da parte del comandante Daniele Brighi del verbale redatto a seguito dell'incontro in Prefettura per chiudere lo stato di agitazione proclamato a inizio dicembre.

«L'applicazione di quel verbale che prevedeva interventi da parte del comandante, sia dal punto di vista comunicativo che organizzativo, ha provocato da parte degli operatori forti critiche», spiegano Stefano Gaiani e Maurizio Serra (Fp Cgil), Elisa Checcoli e Kevin Ponzuoli (Cisl Fp) e Giuseppe Rago (Uil Fpl). Critiche collegate «sia alle proposte organizzative, sia alla

I SINDACATI

«Vogliamo puntare a un clima sereno sul posto di lavoro per un servizio al top»



mancanza di confronto sindacale che avrebbe dovuto anticipare le modifiche organizzative, in particolare quelle legate alla turnistica in essere», proseguono i sindacati.

«Cgil, Cisl, Uil di categoria ritengono che, in primo luogo, vadano riattivate quelle relazioni sindacali previste dal verbale e conseguentemente hanno assunto le problematiche presentate dalle lavoratrici e lavoratori

– avvertono ancora i sindacati – chiedendo subito un incontro urgente con la delegazione trattante di parte pubblica che potesse comprendere anche la presenza del sindaco Marco Panieri».

L'incontro in questione si terrà venerdì 21 gennaio in Comune. «La volontà di Fp Cgil Imola, Cisl Fp area metropolitana e Uil Fpl è quella di potere contare su corrette relazioni sindacali –

proseguono i rappresentanti dei lavoratori – che abbiano la ricaduta di una organizzazione del corpo tale da permettere, nel rispetto dei dettati contrat-

L'INCONTRO

E' già in programma per il 21 gennaio un tavolo di confronto con l'Amministrazione

Un posto di blocco a cura di due agenti della polizia locale
(Foto di repertorio)

tuali, il lavoro in un clima proficuo e possibilmente sereno. Tutto ciò per fornire il migliore servizio alla cittadinanza».

Come già accennato all'inizio, i sindacati riferiscono che, «qualora non fosse possibile raggiungere questo obiettivo, l'assemblea ha già votato a larghissima maggioranza la ripresa dello stato di agitazione – concludono Cgil, Cisl, Uil di categoria – con forme di mobilitazione e protesta che possano arrivare fino allo sciopero».

Da parte sua, il sindaco Panieri, che è anche presidente del Circondario, annuncia la propria «disponibilità ad aprire un tavolo di confronto» per «trovare un punto di incontro, nel rispetto dei reciproci ruoli». E aggiunge: «La polizia locale rappresenta un punto di riferimento straordinario per i nostri territori. Siamo tutti consapevoli che le donne e gli uomini che ne fanno parte costituiscono un insostituibile punto di contatto che ogni giorno è accanto ai cittadini, in grado di rispondere alle tante esigenze che si manifestano, sul versante della legalità, della convivenza civile e del decoro urbano».